Confartigianato imprese di Viterbo

23 giugno 2017
Numero 12 - Anno 2017

Conf@News

La newsletter per gli artigiani e le piccole e medie imprese di Viterbo

Studi Confartigianato

Prosegue la crescita dell'occupazione: al I trimestre 2017 +1,4%

Nel primo trimestre 2017 l'occupazione è in salita dell'1,4% nella media degli ultimi quattro trimestri rispetto ai quattro precedenti, la massima variazione tendenziale raggiunta dall'occupazione negli ultimi 9 anni.

A livello di ripartizione gli occupati negli ultimi quattro trimestri sono cresciuti maggiormente nel **Mezzogiorno**, +1,7% rispetto agli stessi quattro trimestri del periodo precedente, combinazione di un buon andamento nel **Sud** (+2,8%) ed un calo (-0,6%) nelle **Isole**; al **Nord** gli occupati sono cresciuti dell'1,5%, aumento composto dal +2,0% nel **Nord–Est** e il +1,2% nel **Nord–Ovest** e nel **Centro** si osserva l'aumento più contenuto e pari allo 0,6% inferiore di 0,8 punti percentuali dalla media nazionale.

A livello **regionale** si osserva che in alcune regioni del **Nord** e del **Sud** una dinamica dell'occupazione è al massimo degli ultimi quattro trimestri e in miglioramento. Nel dettaglio al primo trimestre 2017 la migliore performance si registra in **Campania** dove gli occupati nella media degli ultimi quattro trimestri crescono del 3,8% rispetto ai quattro trimestri precedenti, variazione superiore di 2 punti percentuali rispetto all'1,8% del primo trimestre 2016; seguono **Puglia** dove gli occupati aumentano del 2,9%, migliorando il +1,0% del primo trimestre 2016, **Emilia Romagna** dove gli occupati crescono del 2,7%, superiore di 2,1 punti percentuali rispetto alla crescita del primo trimestre 2016, **Provincia Autonoma di Bolzano** dove gli occupati salgono del 2,3%, in miglioramento rispetto alla stazionarietà (-0,1%) rilevata dodici mesi prima, **Veneto** dove gli occupati crescono del 2,0% e migliorando nel confronto con il trend negativo (-0,3%) rilevato dodici mesi prima e **Lombardia** dove gli occupati crescono dell'1,9% nella media degli ultimi quattro trimestri rispetto all'aumento dello 0,7% di dodici mesi prima. In queste regioni dove nel primo trimestre 2017 cresce il numero di occupati è associato un aumento del tasso di occupazione ed una riduzione del tasso di disoccupazione, ad eccezione della **Campania** in cui, invece, è rilevato un aumento del tasso di persone in cerca di lavoro di 1,4 punti percentuali; tale fenomeno è conseguente ad un aumento dell'offerta di lavoro di 111 mila unità che, a fronte di aumento dell'occupazione di 61 mila unità determina un incremento di persone in cerca di lavoro delle restanti 71 mila unità.

All'opposto in sette regioni l'occupazione cala, con la massima intensità negli ultimi quattro trimestri. In **Liguria** al I trimestre 2017 si registra un calo tendenziale dell'1,4%; nella **Provincia Autonoma di Trento** continua il trend negativo degli occupati che calano dello 0,9%. Nelle **Isole** dopo il periodo di crescita dell'occupazione tra il 2015 e il 2016, tornano a calare gli occupati. In Liguria, Sardegna e Sicilia la riduzione del numero degli occupati si associa ad una riduzione tendenziale del tasso di occupazione e ad un aumento del tasso di disoccupazione.

Nelle **regioni maggiormente colpite dal terremoto** persiste il trend negativo degli occupati che nel primo trimestre di quest'anno mostrano in **Umbria** un calo dell'1,5% nella media degli ultimi quattro trimestri e nelle **Marche** un calo dello 0,7%.

Revisori auto

Subito confronto con il Ministero dei Trasporti. Altrimenti rischio paralisi

I **centri di revisione auto ribadiscono la richiesta di un confronto urgente con il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti per affrontare i numerosi problemi che rischiano di paralizzare l'attività delle officine. A sollecitare l'incontro sono Anara Confartigianato, Cna Autoriparazione, Casartigiani Autoriparazione preoccupate per il futuro delle imprese del settore. I centri di revisione chiedono di poter assicurare la continuità del servizio che sono chiamati a svolgere per conto dello Stato e che è strategico ai fini della sicurezza stradale e della tutela degli automobilisti.**

Le tre Associazioni lamentano la **mancata risposta da parte del Ministero** alle ripetute richieste di un confronto necessario a risolvere numerose criticità: a cominciare da un **sistema di regole più efficaci e maggiori controlli** per potenziare la qualità e la professionalità dei centri a tutela degli automobilisti, **misure contro abusivismo e concorrenza sleale**, **revisione delle tariffe** non più rinviabile per poter garantire il servizio revisioni a 16 milioni di utenti ogni anno.

Questi aspetti, sostengono le Organizzazioni, sono in linea con gli obiettivi della Direttiva Europea sulle revisioni recepita dal Governo italiano un mese fa e con le intese raggiunte in sede di Tavolo tecnico presso la Motorizzazione. Le nuove regole sulle revisioni hanno un forte impatto non solo sulle imprese, ma anche sugli utenti e non possono prescindere dalla garanzia della qualità e della sicurezza delle prestazioni per concorrere efficacemente alla sicurezza della circolazione stradale e alla riduzione degli incidenti. Anara Confartigianato, Cna Autoriparazione, Casartigiani Autoriparazione auspicano, pertanto, di essere **convocate con urgenza dal Ministero Infrastrutture e Trasporti** per ottenere risposte concrete, affinché il settore possa essere legittimamente coinvolto nella definizione delle questioni ancora irrisolte e nella fase attuativa del decreto di recepimento della direttiva revisioni e nella stesura dei provvedimenti attuativi che disciplineranno le singole materie.

Tessera socio 2017

I vantaggi in Confartigianato imprese di Viterbo

Presso gli uffici di Confartigianato imprese di Viterbo è disponibile la tessera socio 2017. Le aziende che non l'hanno ricevuta possono ritirarla.

Si ricorda che con la tessera 2017 di Confartigianato imprese di Viterbo è possibile avere sconti, vantaggi e tanto risparmio.

Confartigianato pensa ai propri associati e propone numerose convenzioni, con operatori locali e nazionali, dedicate alle imprese, alle persone e alle famiglie. Tra le numerose convenzioni si ricordano: Aci, Siae, stazioni di carburante, società di trasporto aereo e ferroviario, concessionarie automobilistiche, noleggio di veicoli, fino alle proposte per la cultura, il tempo libero, la salute e il benessere, oltre a quelle sottoscritte con aziende del territorio.

Per avere maggiori informazioni è possibile contattare gli uffici di Confartigianato imprese di Viterbo al nr: 0761.33791 o all'indirizzo e.mail: info@confartigianato.vt.it

Conf@News
La newsletter
per gli Artigiani e le piccole
e medie Imprese di Viterbo

Proprietario ed editore:
Confartigianato
imprese di Viterbo
Via I. Garbini, 29/G
01100 - Viterbo

Tel. 0761.33791
Fax 0761.337920
E-mail: newsletter@confartigianato.vt.it
Web:
www.confartigianato.vt.it

Direttore Responsabile
Yuri Gori

Registro Stampa
del Tribunale di Viterbo
Nr. 6/11 del 18.04.2011

ATTENZIONE E' TEMPO DI PROCESSIONARIA!!!

CORSO DI ALTA FORMAZIONE PER LA LOTTA ALLA PROCESSIONARIA

Di processionaria nella Regione Lazio e soprattutto nella città di Viterbo e Provincia se ne sta parlando da mesi ed il problema non sembra essere stato debellato. Confartigianato imprese di Viterbo ha deciso di fornire alle proprie imprese un valido metodo di lotta alla larva al fine di poter partecipare ad appalti pubblici o rispondere a committenti privati per debellare questo lepidottero. Tra i metodi più richiesti, vi è quello di accedere direttamente all'interno della chioma della pianta infestata per estirpare il nido del parassita per poi ricondurlo in maniera idonea a terra dove verrà trattato. Le proposte formative di cui sotto vanno ad abilitare l'operatore a svolgere in sicurezza e secondo la normativa dell'Allegato XXI del D. Lgs. 81/08 ed il Nuovo Accordo Conferenza Stato Regioni del 22/02/2012 queste operazioni.
Le proposte formative sono:

☐ **CORSO PROCESSIONARIA COMPLETO DEL CORSO PER ADDETTI AI SISTEMI DI ACCESSO E POSIZIONAMENTO MEDIANTE FUNI CON SPECIALIZZAZIONE IN CHIOMA ALBERI – 36 Ore:** Il corso è indirizzato a coloro che non possiedono nessun requisito e vogliono apprendere le tecniche di tree climbing e di accesso ai lavori in chioma su varie tipologie di piante;

☐ **CORSO PROCESSIONARIA COMPLETO DEL CORSO PER ADDETTI ALLA CONDUZIONE DI PIATTAFORME DI LAVORO MOBILI ELEVABILI CON E SENZA STABILIZZATORI CON SPECIALIZZAZIONE IN CHIOMA ALBERI – 14 Ore:** il corso è indirizzato a coloro che non possiedono nessun requisito per la conduzione di attrezzature particolari di lavoro, quali piattaforme di lavoro mobili elevabili e vogliono conseguire l'abilitazione per l'intervento su alberi invasi dalle processionarie.

☐ **CORSO PROCESSIONARIA – 4 Ore:** il corso è indirizzato a coloro che possiedono già l'abilitazione ai lavori in chioma e/o all'utilizzo delle PLE e vogliono conoscere nello specifico le caratteristiche del parassita, dei Dispositivi di Protezione Individuale da utilizzare durante le fasi lavorative con la processionaria.

DOVE:

Via Igino Garbini, 29/g - 01100 Viterbo (Vt)
Tel. 0761 33791 - Fax 0761 337920
www.confartigianato.vt.it - info@confartigianato.vt.it

PER INFO ED ISCRIZIONI:

0761 337942-12
UFFICIO AMBIENTE, SICUREZZA & FORMAZIONE
della Confartigianato Imprese di Viterbo

PRENOTATI PER IL CORSO
- ISCRIZIONI A NUMERO CHIUSO -

Salute e sicurezza nei luoghi di lavori

Sicurezza, al via il nuovi percorsi formativi

Confartigianato imprese di Viterbo propone per il prossimo 3 luglio l'inizio di un ampio percorso formativo rivolto sia ai datore di lavoro che ai lavoratori dipendenti e rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS) in base a quanto previsto dalla normativa vigente.

I vari percorsi formativi hanno l'obiettivo di dare risposta all'esigenza del datore di lavoro di adempiere agli obblighi normativi previsti dal D. Lgs. 81/08.

Il ciclo formativo proposto dà inoltre la possibilità di provvedere all'obbligo di aggiornamento annuale per quei dipendenti che ricoprono già il ruolo di rappresentante dei lavoratori - RLS.

Nel dettaglio la proposta formativa in arrivo:

- CORSO BASE E DI AGGIORNAMENTO PER RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI – RSPP/ DATORE DI LAVORO - Attività a RISCHIO BASSO/ MEDIO/ALTO;
- CORSO DI FORMAZIONE RIVOLTO A TUTTI I LAVORATORI - Attività a RISCHIO BASSO/MEDIO/ALTO;
- CORSO BASE E DI AGGIORNAMENTO ANNUALE PER RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI – RLS;
- CORSO PER ADDETTI ALLA PREVENZIONE INCENDI;
- CORSO BASE E DI AGGIORNAMENTO PER ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO AZIENDALE.

Al termine di ogni singolo percorso formativo specifico verrà rilasciato un attestato di partecipazione con valore legale che darà diritto a proseguire l'incarico previsto dalla normativa vigente.

Per ricevere maggiori informazioni sul programma, orari e costi delle singole attività formative, si invitano gli interessati a prendere contatto con l'Ufficio Ambiente & Sicurezza di Confartigianato imprese di Viterbo ai n. 0761 337942/12.

Puoi seguire Confartigianato imprese di Viterbo anche su

@ConfartVt

http://issuu.com/confartigianato-viterbo

Milioni di artigiani contribuiscono ogni giorno allo sviluppo del nostro paese.
Confartigianato lavora per renderli più forti e più liberi.

I servizi di Confartigianato

Leasing in Confartigianato

Che tu sia un'impresa, un libero professionista o un privato, grazie alla partnership con Ifis possiamo darti il servizio Leasing Auto con caratteristiche molto vantaggiose:
- durata fino a 72 mesi con possibilità di riscatto calcolato su misura per te
- gamma completa di prodotti assicurativi come il furto incendio, l'assistenza, cristalli, atti vandalici, collisione, kasko etc
- servizio di tracciamento in collaborazione con le Forze dell'Ordine in caso di furto.

E' possibile chiamare gli uffici di Confartigianato imprese di Viterbo per avere tutte le informazioni:
Tel. 0761.33791
info@confartigianato.vt.it

Cessione del Quinto

La Cessione del Quinto è una soluzione efficace ed idonea a rispondere alle piccole e grandi necessità delle famiglie, con i seguenti vantaggi:

- Possibilità di erogare finanziamenti da piccoli importi fino **a € 75.000,00**
- Rimborso del finanziamento **fino a 10 anni**
- **Nessun garante** richiesto
- **Rate mai superiori al 20%** (un quinto) dello stipendio o della pensione
- **Rate fisse e costanti** per tutta la durata del finanziamento
- **Rimborso comodo:** gestito direttamente dal datore di lavoro o dall'ente pensionistico tramite addebito delle rate in busta paga o cedolino della pensione
- **Tassi contenuti e tempistiche ridotte**
- Possibilità di effettuare un **rinnovo** di cessioni e deleghe in corso
- Proponibile anche in caso di Prestito Personale respinto

Vi possono accedere PENSIONATI E DIPENDENTI.

PENSIONATI

Tutti i titolari di pensione:

- **Sino ad 85 anni di età al termine** del piano di ammortamento
- **Sino ad 80 anni non compiuti** al momento del caricamento della pratica

(Con l'esclusione di titolari di pensione di invalidità civile ed al di sotto di €560,00)

DIPENDENTI

- Statali
- Pubblici e Parapubblici
- Privati, di società di capitali con minimo 16 dipendenti
- Cooperative

Per maggiori chiarimenti tel. 0761/337913 Agente Antonella Corbianco

Assemblea annuale di Confartigianato

Il futuro della piccola impresa tra innovazione, fisco e lavoro

Si è svolta il 20 giugno a Roma l'annuale assemblea di Confartigianato "Futuro Imprese". La folta rappresentanza della Tuscia capitanata dal presidente Stefano Signori è stata presente fin dal primo momento. Dopo i convenevoli saluti con le altre provincie del Lazio e del territorio Nazionale si è aperta l'Assemblea 2017 con l'Inno di Mameli, momento pieno di emozione. In apertura un messaggio del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella; a seguire la relazione del Presidente Merletti per la presentazione del dodicesimo rapporto annuale. Fisco, lavoro e innovazione sono questi i temi principali affrontati dal presidente di Confartigianato Giorgio Merletti. Un discorso fatto davanti a più di 1700 partecipanti, tra delegati del Sistema Confartigianato, rappresentanti del Governo, del Parlamento e delle istituzioni. Tra loro, in prima fila, c'erano il presidente del parlamento europeo, Antonio Tajani, il presidente di Bankitalia Ignazio Visco, la presidente della Camera dei Deputati Laura Boldrini con i ministri Martina, Costa, Galetti e Calenda.

"Noi oggi abbiamo un problema che si chiama lavoro, che non lo porta la cicogna, ma le imprese che assumono in un'economia di mercato – ha spiegato il Ministro dello Sviluppo economico, Carlo Calenda – Non esistono scorciatoie. Per avere più lavoro si devono avere più imprese che investono e che assumono, con a disposizione più risorse a disposizione per assumere e fare investimenti".

Ha chiuso la giornata il Presidente del Parlamento europeo Antonio Tajani insignito del premio "Giano", che ha ricordato l'impegno comunitario per rilanciare il lavoro di tutte le piccole imprese europee, più di 25milioni di aziende.

Al termine dell'appuntamento e sentita la relazione del presidente Merletti e la replica del ministro Calenda, il presidente di Confartigianato imprese di Viterbo, Stefano Signori dichiara: "la Confartigianato si farà carico di presentare una serie di proposte utili ad accrescere la competitività delle micro, piccole e medie imprese. Un paese senza imprese in crescita è destinato alla mediocrità. Occorre fare procedure a favore degli italiani per permettere anche a loro di beneficiare delle stesse condizioni degli altri popoli europei. Confartigianato - continua Stefano Signori - è pronta a fare un'alleanza tra impresa, politica e lavoro per accompagnare le piccole imprese italiane fuori da una crisi economica e strutturale senza precedenti. Ricordiamo che il contributo che offrono le pmi all'economia italiana è importante, un apporto fatto di qualità dei prodotti e delle lavorazioni, di economia e occupazione. C'è in gioco il futuro dei nostri giovani, del Made in Italy di qualità e di tutta l'economia, italiana e comunitaria".

Sicurezza sul lavoro

In arrivo il corso per l'aggiornamento per addetti al montaggio ponteggi

Confartigianato imprese di Viterbo ricorda l'obbligo di aggiornamento quadriennale della formazione per tutti gli addetti al montaggio/smontaggio e trasformazione di ponteggi.
A tal riguardo il prossimo **26 giugno** si terrà la formazione specifica dedicata a tutti coloro che vogliono conseguire e/o mantenere efficace la propria professionalità per il montaggio/smontaggio e trasformazione di ponteggi metallici fissi.
Tutti gli addetti che hanno già ottenuto l'attestato di partecipazione del corso base hanno l'obbligo (ai sensi dell'art. 136 comma 8 e dell'allegato XXI del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.) di effettuare un aggiornamento quadriennale: *"I datori di lavoro provvederanno a far effettuare ai lavoratori formati con il corso di formazione teorico-pratico un corso di aggiornamento ogni quattro anni. L'aggiornamento ha una durata minima di 4 ore di cui 3 ore di contenuti tecnico pratici".*

Qui di seguito un breve schema riassuntivo:
OBIETTIVI DEL CORSO: Il corso è necessario per adempiere agli obblighi previsti dal legislatore nel D.Lgs. 81/08 e s.m.i. relativamente al montaggio smontaggio dei ponteggi. L'obiettivo del corso consiste nel fornire aggiornamenti completi ed esaurienti in merito alle norme di legge e di buona tecnica per il montaggio, la trasformazione e lo smontaggio dei ponteggi.
DURATA: Il corso, da ripetersi ogni 4 anni, ha una durata complessiva di 4 ore con nozioni pratiche relative al montaggio e smontaggio dei ponteggi di diversa tipologia.
A CHI È RIVOLTO: Il corso è riservato a tutti i lavoratori e preposti addetti alle operazioni di montaggio e smontaggio ponteggi che abbiano già conseguito l'attestato di formazione per lavori in quota di cui all'allegato XXI del D.Lgs. 81/08 e che necessitino dell'aggiornamento quadriennale ivi previsto.
CONTENUTI: Riepilogo e aggiornamento del quadro normativo, refresh sull'utilizzo e la scelta degli elementi del sistema anticaduta in relazione ai rischi, ancoraggi, manutenzione attrezzatura, procedure di salvataggio e casi pratici.
La frequenza è obbligatoria al fine di ottenere l'attestato specifico a dimostrazione di regolarità con gli obblighi previsti.

Per accedere alla formazione occorre essere in possesso dell'idoneità sanitaria per i lavori in quota oltre che dell'attestato di formazione al corso base per montaggio e smontaggio ponteggi.

Per ulteriori informazioni sulle modalità di iscrizioni e costi è possibile contattare gli uffici di Confartigianato imprese di Viterbo ai seguenti nr. 0761.337942–12.

Dall'Agenzia delle Entrate

La comunicazione dei dati delle fatture emesse e ricevute

L'articolo 4 del D.L. n. 193/2016 ha introdotto a decorrere dal 1° gennaio 2017 nuovi adempimenti tra cui la comunicazione dei dati delle fatture emesse e ricevute. Tale comunicazione riguarda tutti i soggetti IVA e si riferisce a ciascun trimestre solare.
L'Agenzia delle entrate con Provvedimento del Direttore n. 58793 del 27 marzo 2017 ha approvato le specifiche tecniche per la compilazione della comunicazione e con circolare n. 1 del 2017 fornito i primi chiarimenti.

CENTROAUTO
Viterbo
Grosseto
Civitavecchia

Confartigianato imprese di Viterbo

ABBIAMO CREATO PER TE DELLE
OPPORTUNITÀ UNICHE.

Veicoli nuovi/usati - Servizio pneumatici - Ricambi - Accessori

SCOPRI LE PROMOZIONI
VALIDE PER GLI ASSOCIATI CONFARTIGIANATO

SCONTO VETTURE NUOVE
DAL 10% AL 30%
SUL PREZZO DI LISTINO*
PER INFO
Ufficio Vendite 0761.249400

SCONTO VEICOLI COMMERCIALI NUOVI
DAL 11% AL 29%
SUL PREZZO DI LISTINO*
PER INFO
Gianfilippo Marcocci 342.1905379
Andrea Cianfoni 342.6246020

SCONTO VEICOLI USATI
50%
SUL PASSAGGIO DI PROPRIETÀ
PER INFO
Roberto Russo 0761.249411
Gabriele Saccone 0761.249413

PROMO SERVIZIO REVISIONE
PRESA E RICONSEGNA
OMAGGIO
PER INFO
Lucio Rossi 0761.249501
Silvia Gasperini 0761.249507

PROMO MANODOPERA
COSTO DI MANODOPERA OFFICINA
30€+IVA
PER INFO
Officina 0761.249500

SCONTO RICAMBI
25% RICAMBIO ORIGINALE ALTA ROTAZIONE
12% RICAMBIO ORIGINALE BASSA ROTAZIONE
PER INFO
Magazzino 0761.249600

* IN FUNZIONE DELL'ACCORDO DI SCONTISTICA IN ESSERE TRA FCA E CONFAGRICOLTURA ITALIA

CENTROAUTO
Viterbo
Grosseto
Civitavecchia

Str. Tuscanese km 1,500 - Viterbo | Tel. 0761.2491 | info@centroautovt.it

Per info: Gianfilippo Marcocci 3421905379 - Andrea Cianfoni 3426246020

www.centroautovt.it

La Nostra esperienza al Tuo servizio

Confartigianato Imprese Viterbo

Via Igino Garbini 29/g
01100 Viterbo
tel. 0761/33791
fax 0761/337920
www.confartigianato.vt.it

PRESTITI PERSONALI
...i tuoi desideri iniziano qui!

Cessione del Quinto della Pensione
Il prestito veloce garantito dalla pensione

Liquidita' veloce con la Cessione del quinto dello stipendio
il piacere di darti una mano!

SCOPRILO... Contattando direttamente la nostra agente
Antonella Corbianco tel. 0761/337913
email antonella@confartigianato.vt.it

Assemblea Confartigianato

Rapporto: le Pmi corrono, l'Italia le frena con 13 zavorre anti-ripresa

C'è un'Italia che corre e un'Italia che frena. Gli artigiani e le piccole imprese si sforzano di agganciare la ripresa con numeri di tutto rispetto. Nel 2016 sono **nate 319 imprese artigiane al giorno**. Sempre lo scorso anno, le **piccole imprese** hanno **esportato nel mondo 117,4 miliardi di prodotti** (1,5 miliardi in più rispetto al 2015). In **innovazione** i piccoli imprenditori spendono **5 miliardi l'anno**, 6.600 euro per addetto (il 6,5% in più rispetto alla media di tutte le imprese). Quanto a **produttività**, in 3 anni le **piccole imprese** manifatturiere hanno fatto **meglio** delle **grandi imprese italiane** e delle **piccole aziende tedesche**: la produttività è aumentata del **10,7%,** rispetto al +1,6% delle grandi aziende italiane e al +0,8% delle piccole imprese tedesche.
Ma a fronte di questi **primati positivi delle piccole imprese** c'è un'**Italia di record negativi** che rallenta la loro corsa verso la ripresa.

A dirlo è un **Rapporto** che **Confartigianato ha presentato** oggi alla propria **Assemblea**.
A intralciare il cammino dei piccoli imprenditori sono **le zavorre** monitorate da Confartigianato in 13 ambiti e che confinano **l'Italia al 50° posto della classifica mondiale** per le **condizioni favorevoli a fare impresa.**
A cominciare dal **fisco**: nel 2017 il carico fiscale arriva al **43% del Pil**. In pratica paghiamo **24,3 miliardi di tasse in più** rispetto alla media europea. Soltanto la Francia ci supera con il 47,5%. Per le piccole imprese il prelievo maggiore si registra nei Comuni più inefficienti: tra **Imu, Tasi e addizionale Irpef** un piccolo imprenditore **paga 4.373 euro l'anno**.
Sulla competitività delle imprese, poi, pesa il **cuneo fiscale** sul **costo del lavoro** dipendente, pari al **47,8%,** vale a dire 11,8 punti superiore al 36% della media Ocse.
Siamo tra i peggiori d'Europa anche per la **tassazione sull'energia**: è pari al **2,8% del Pil**, superiore di 0,9 punti rispetto alla media Eurozona.
Record negativo anche per il **prezzo del gasolio** pagato dalle imprese: con **1,128 euro al litro** è il più alto dell'Eurozona.

Passando ad un altro fattore di produzione, **l'energia elettrica** costa alle piccole imprese il **25,6% in più** rispetto alla media delle imprese europee.
Siamo maglia nera nell'Eurozona anche per le **tariffe** della **raccolta rifiuti** che negli ultimi 5 anni sono **aumentate del 18,7%** rispetto al + 7,9% della media Ue.
Le cose non vanno meglio per il **credito**: nel 2016 i **finanziamenti alle imprese artigiane** sono **diminuiti di 2,7 miliardi** (-5,9%) e addirittura, rispetto al 2011, il **calo** è stato di **13,5 miliardi** (-24,3%).
Se le imprese investono in innovazione, lo stesso non si può dire per l'Italia che, in quanto a **digitalizzazione**, si colloca al **25° posto** tra i 28 Stati dell'**Ue**. Ma scendiamo alla **27° posizione**, davanti a Cipro, per **l'accesso delle imprese alla banda larga ad alta velocità**: è connesso soltanto il 15,2% delle aziende, rispetto al 31,7% della media Europea.

Non c'è da stupirsi quindi se i **Comuni italiani gestiscono on line** soltanto il **3,1% dei servizi** richiesti dai cittadini e dagli imprenditori. Di conseguenza, soltanto il **23%** degli **italiani** si dichiara **soddisfatto dei nostri servizi pubblici**, contro la media europea del 52%. Un dato che ci colloca al penultimo posto nell'Ue.

Nel frattempo gli **Enti pubblici** hanno accumulato un **debito commerciale verso le imprese** fornitrici di beni e servizi pari a **64 miliardi** e si fanno aspettare in media **95 giorni** (rispetto ai 46 giorni della media Ue) per **saldare le fatture agli imprenditori**.
Quanto, infine, al futuro delle nuove generazioni, c'è molto da recuperare: la **spesa per giovani e famiglie** è pari all'**1,5% del Pil**, contro l'1,7% della media Ue, una percentuale che ci colloca al **15° posto** tra i 28 Paesi europei.